



Comune di San Prospero sulla Secchia

Provincia di Modena

Ufficio Tecnico
Edilizia Privata

RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA

DESCRIZIONE INTERVENTO:

VALUTAZIONE PREVENTIVA	RICHIESTA <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	RILASCIATA <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	DATA DEL RILASCIO _____
------------------------	---	--	-------------------------

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO:

UBICAZIONE	Via _____	civ. _____
DATI CATASTALI	Foglio _____	Mappali _____ Sub _____

PRECEDENTI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI RELATIVI ALL'IMMOBILE ⁽¹⁾:

CONCESSIONE/I EDILIZIA/E	PROT.	_____
AUTORIZZAZIONE/I EDILIZIA/E	PROT.	_____
ASSEVERAZIONE/I (ex art. 26 L. 47/85)	PROT.	_____
PERMESSO DI COSTRUIRE	PROT.	_____
PIANO ATTUATIVO	PROT.	_____
SANATORIA/E ART. 13 L. 47/85	PROT.	_____
CONDONO EDILIZIO	PROT.	_____ RILASCIATO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
CONDONO EDILIZIO	PROT.	_____ RILASCIATO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
CONDONO EDILIZIO	PROT.	_____ RILASCIATO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Si dichiara inoltre che il progetto è sottoposto non è sottoposto alla disciplina di cui al D.lgs. 494/1996 (prescrizioni di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri) e successive modificazioni ed integrazioni.

DATI TECNICI ⁽²⁾:

Zona omogenea di PRG _____
DENOMINAZIONE DEL COMPARTO _____
STRALCIO FUNZIONALE D'INTERVENTO _____ LOTTO N° _____
SUPERFICIE FONDIARIA mq. _____

PARAMETRI URBANISTICI ⁽³⁾ :

		AMMESSI DAL PRG	PREVISTI IN PROGETTO
DESTINAZIONI EDILIZIE			
CAPACITA' INSEDIATIVA PER RESIDENZA		S.U. max	S.U. mq
CAPACITA' INSEDIATIVA PER FUNZIONI PRODUTTIVE	DESTINAZIONE D'USO	S.U. max	S.U. mq
	DESTINAZIONE D'USO	S.U. max	S.U. mq
	DESTINAZIONE D'USO	S.U. max	S.U. mq
	DESTINAZIONE D'USO	S.U. max	S.U. mq
ALTEZZA	N° PIANI	MAX	N°
	ml.	MAX ml.	ml.
VOLUME			Mc
DISTANZE	DA VINCOLI	minimo ml	ml
	D1 (confine proprietà)	minimo ml	ml
	D2 (confine di zona)	minimo ml	ml
	D3 (da altri edifici)	minimo ml	ml
	VL (visuale libera)	0,5	

DOTAZIONI OBBLIGATORIE ⁽⁴⁾ :

	PREVISTE DAL PRG O PIANO ATTUATIVO	PREVISTE IN PROGETTO
AUTORIMESSE	N°	N°
PARCHEGGI AUTOVETTURE	N°	N°
SUPERFICIE PERMEABILE	mq	mq
LOCALI DI SERVIZIO ALLE ABITAZIONI	mq	mq

ONERI DI URBANIZZAZIONE:

	OBBLIGATORI	PREVISTI IN PROGETTO
AREE PER SERVIZI DI QUARTIERE DA CEDERSI GRATUITAMENTE	mq	mq
AREE PER OPERE DI U1	mq	mq

Natura impianto termico ⁽⁵⁾ : localizzazione ⁽⁶⁾ : fonte energetica ⁽⁷⁾ :

Struttura portante (prevalente) ⁽⁸⁾ :

Ubicazione intervento interno / esterno al centro edificato ⁽⁹⁾ : I E

Impianto termico soggetto a N.O. preventivo dei Vigili del Fuoco ⁽¹⁰⁾ : SI NO

REQUISITI TECNICI RICHIESTI DAL VIGENTE REGOLAMENTO EDILIZIO PER IL PROGETTO ⁽¹¹⁾ :
C = COGENTE R = RACCOMANDATO BARRARE SI O NO

REQUISITI COGENTI			REQUISITI RACCOMANDATI		
	C	Pertinenza all'intervento		R	Pertinenza all'intervento
1. RESISTENZA MECCANICA E STABILITA':					
1.1 Resistenza alle sollecitazioni statiche e dinamiche di esercizio	C	SI - NO			
1.2 Resistenza meccanica alle sollecitazioni accidentali	C	SI - NO			
1.3 Resistenza meccanica alle vibrazioni	C	SI - NO			
2. SICUREZZA IN CASO DI INCENDIO:					
2.1 Resistenza al fuoco	C	SI - NO			
2.2 Reazione al fuoco e assenza di emissioni di sostanze nocive in caso di incendio	C	SI - NO			
2.3 Limitazione dei rischi di generazione e propagazione di incendio	C	SI - NO			
2.4 Evacuazione in caso di emergenza e accessibilità ai mezzi di soccorso	C	SI - NO			
3. IGIENE DELL'AMBIENTE:					
3.1 Assenza di emissioni di sostanze nocive	C	SI - NO	3.1 Assenza di emissioni dannose	R	SI - NO
3.2 Qualità dell'aria: smaltimento dei gas di combustione, portata delle canne di esalazione e delle reti di smaltimento aeriformi	C	SI - NO	3.2 Umidità superficiale	R	SI - NO
3.3 Temperatura di uscita dei fumi	C	SI - NO	3.3 Illuminazione artificiale	R	SI - NO
3.4 Portata e alimentazione delle reti di distribuzione acqua per uso idrosanitario	C	SI - NO	3.4 Temperatura operante	R	SI - NO
3.5 Portata delle reti di scarico. Smaltimento delle acque domestiche e fecali e delle acque reflue industriali	C	SI - NO	3.5 Velocità dell'aria	R	SI - NO
3.6 Smaltimento delle acque meteoriche	C	SI - NO	3.6 Asetticità	R	SI - NO
3.7 Tenuta dell'acqua. Impermeabilità	C	SI - NO	3.7 Inerzia termica	R	SI - NO
3.8 Illuminazione naturale	C	SI - NO			
3.9 Oscurabilità	C	SI - NO			
3.10 Temperatura dell'aria interna.	C	SI - NO			
3.11 Temperatura superficiale	C	SI - NO			
3.12 Ventilazione	C	SI - NO			
3.13 Umidità relativa	C	SI - NO			
3.14 Protezione dalle intrusioni	C	SI - NO			
4. SICUREZZA NELL'IMPIEGO:					
4.1 Sicurezza contro le cadute	C	SI - NO			
4.2 Sicurezza di circolazione (attrito)	C	SI - NO			
4.3 Limitazione rischi di ustione	C	SI - NO			
4.4 Resistenza meccanica agli urti ed allo sfondamento	C	SI - NO			
4.5 Sicurezza elettrica	C	SI - NO			
4.6 Sicurezza degli impianti	C	SI - NO			
5. PROTEZIONE DAL RUMORE					
5.1 Controllo della pressione sonora: benessere uditivo	C	SI - NO	5.1 Riverberazione sonora	R	SI - NO
			5.2 Isolamento acustico ai rumori impattivi	R	SI - NO
			5.3 Isolamento acustico ai rumori aerei	R	SI - NO
6. RISPARMIO ENERGETICO E RITENZIONE DEL CALORE					
6.1 Contenimento dei consumi energetici	C	SI - NO			
6.2 Temperatura dell'aria interna	C	SI - NO			
6.3 Temperatura dell'acqua	C	SI - NO			
7. FRUIBILITA', DISPONIBILITA' DI SPAZI ED ATTREZZATURE					
7.1 Accessibilità, visitabilità, adattabilità	C	SI - NO	7.1 Dotazione impiantistica degli spazi	R	SI - NO
7.2 Disponibilità di spazi minimi	C	SI - NO			

Il sottoscritto Progettista abilitato,

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 481 del codice penale, la conformità delle opere da realizzare:

- agli strumenti urbanistici adottati ed approvati ed alla valutazione preventiva, ove acquisita;
- alla L. n° 13/1989 modificata ed integrata, sull'eliminazione delle barriere architettoniche;
- alla L. n° 10/1991 modificata ed integrata, sul contenimento dei consumi energetici;
- alla L. n° 46/1990 modificata ed integrata, sulla sicurezza degli impianti;
- alla L. n° 447/1995 modificata ed integrata, sulla limitazione dei rumori;

nonché il rispetto delle norme di sicurezza ed igienico-sanitarie.

Il Progettista

.....

1. **PRECEDENTI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI RELATIVI ALL'IMMOBILE** Indicare eventuali altri progetti precedenti, il cui contenuto sia ritenuto significativo, riguardanti l'immobile.
2. Il progettista dovrà riportare in questi spazi i dati del piano regolatore generale riguardanti l'intervento: la zona omogenea (A5, B4, D6, ecc.), il numero della zona elementare e dell'area, l'ubicazione all'interno di un comparto sottoposto a piano attuativo (piano particolareggiato, piano di recupero, piano PEEP, piano PIP, ecc...) e la superficie fondiaria relativa al lotto oggetto d'intervento. Per superficie fondiaria si intende la superficie del lotto, espressa in mq., su cui applicare gli indici quantitativi previsti dalle norme di attuazione del Piano Regolatore Generale.
3. Il progettista dovrà inserire in questo riquadro i dati relativi alle parti di edificio oggetto di opere edilizie o di modifiche funzionali e dell'uso, preceduti dai dati previsti dal vigente Piano Regolatore Generale o da piano attuativo.
Il riquadro riguardante i **parametri edificio**, dovrà essere compilato, al fine del controllo di conformità alle Norme di Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale, per i seguenti interventi:
restauro scientifico, restauro e risanamento conservativo, ripristino tipologico, riqualificazione e ricomposizione tipologica, ristrutturazione edilizia, demolizione, costruzione, ampliamento, modifiche della destinazione d'uso anche senza opere nei casi in cui la nuova destinazione non sia contenuta nello stesso raggruppamento oppure richieda dotazioni obbligatorie superiori alla precedente.
4. Il progettista dovrà indicare il numero di autorimesse e di parcheggi previsti dal Piano Regolatore Generale ed in progetto, la superficie destinata a verde di vicinato e la superficie relativa agli accessori esterni alle abitazioni (es.: cantine, locali condominiali ad uso di servizio, ecc...).
5. Il progettista dovrà indicare la natura dell'impianto termico:
1 riscaldamento, 2 condizionamento, 3 riscaldamento e condizionamento, 4 nessuno
se è stata data risposta 4 non rispondere ai successivi "localizzazione" e "fonte energetica".
6. Il progettista dovrà indicare la localizzazione dell'impianto termico:
1 centralizzato, 2 autonomo
7. Il progettista dovrà indicare la fonte energetica (prevalente):
1 combustibili gassosi, 2 combustibili liquidi, 3 combustibili solidi, 4 energia elettrica, 5 energia solare, 6 altra fonte (specificare)
8. Il progettista dovrà indicare la tipologia di struttura portante dell'intervento (prevalente):
1 cemento armato in sito, 2 pietra e mattoni, 3 calcestruzzo prefabbricato, 4 acciaio, 5 cemento armato-acciaio, 6 altro (specificare)
9. Il progettista dovrà, barrando la relativa casella, dichiarare se l'intervento è compreso all'interno o all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato (delimitato dal Piano Regolatore Generale vigente).
10. Il progettista dovrà, barrando la relativa casella, dichiarare se l'impianto termico previsto rientra tra quelli per cui è obbligatoria la certificazione di prevenzione incendi (art. 4 legge 966 del 26/07/65, art.17 DPR 09/07/82 n.577 e DM 16/02/82).

NOTA BENE: i riquadri che riguardano "natura, localizzazione, fonte energetica impianto termico e struttura portante prevalente" vanno compilati **esclusivamente** nel caso di permesso di costruire o denuncia di inizio attività per interventi di:
cambio di destinazione d'uso con opere;
cambio di destinazione d'uso senza opere;
modifiche interne ed esterne;
modifiche ulteriori a permesso di costruire;
restauro scientifico;
restauro e risanamento conservativo;
ristrutturazione edilizia;
ripristino tipologico;
variante in corso d'opera o variante sostanziale a permesso di costruire.

11. Il progettista dovrà individuare i requisiti della terza e quarta parte del vigente Regolamento Edilizio che interessano l'intervento in progetto e, per ogni singolo requisito, barrare se pertinente o non pertinente.
Nel caso di **requisiti pertinenti di tipo cogente** il progetto dovrà rispettare i contenuti dei requisiti stessi, nel caso invece di **requisiti pertinenti di tipo raccomandato** il progetto **può** prevedere il rispetto dei contenuti dei requisiti stessi, senza l'obbligo di rispettarli.